

COMMISSIONE DI BILANCIO E FINANZA DEL 06/12/2010

Il giorno 06 del mese di Dicembre dell'anno 2010 si è riunita, presso la sala civica "Don Valtulini" - Cascina Torcolo, la Commissione di bilancio e finanza convocata con comunicazione ai componenti mediante posta elettronica in data 29/11/2010 prot. 6048 per la trattazione degli argomenti posti al seguente :

ORDINE DEL GIORNO

- 1) bozza di bilancio di previsione esercizio 2011;
- 2) Varie ed eventuali

Alle ore 20,40 dei Signori componenti la Commissione risultano :

Nominativo	Nomina	
Bocchi Carlo	PRESIDENTE	PRESENTE
Bonardi Giuseppe	Componente	PRESENTE
Piobbico Corrado	Componente	ASSENTE
Telò Gianandrea	Componente	PRESENTE DALLE ORE 21,00
Colombi Ottavio Marco	Componente - SEGRETARIO	PRESENTE
Rivetti Luca	Componente	PRESENTE
Argilloni Elena	Componente	PRESENTE
Ravelli Roberto	Componente	PRESENTE
Bulgarini Pierlorenzo	Componente	PRESENTE DALLE ORE 21,10
Agosti Dante	Componente	ASSENTE
Bocchi Giancarlo	Componente - VICEPRESIDENTE	PRESENTE
Maffi Elisa	Componente	PRESENTE

E' anche presente l' Assessore al Bilancio del Comune di Lograto, la Signora Montegiove Michela .

Verificato il numero legale, il presidente dichiara aperta la seduta per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Prima di iniziare, prende la parola l'Assessore al bilancio Montegiove Michela la quale, in considerazione di alcune osservazioni fatte all'ultimo Consiglio Comunale, da ampie

spiegazioni su regole, vincoli e criteri di redazione del bilancio e in particolare nella fase di assestamento generale, in modo che i componenti sensibilizzino i Consiglieri in merito a tali questioni. Precisa anche che il bilancio di previsione è stato messo a disposizione dei Componenti l'Organo Consigliare, quale proposta di previsione e in attesa di eventuali emendamenti; diviene bilancio di previsione con carattere autorizzatorio soltanto con l'approvazione del Consiglio Comunale.

Il Presidente passa alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Punto n. 1 all'o.d.g.

Il Presidente, per una miglior comprensione ed esposizione del documento fornito unitamente alla comunicazione di convocazione, "bilancino ridotto" 2011 con gli stanziamenti dell'assestato 2010 e la previsione 2011, ha provveduto ad effettuarne una rielaborazione mettendola a disposizione di tutti i presenti, evidenziando che essa rispecchia i dati ivi contenuti e che tiene conto delle variazioni di bilancio 2010 (stanziamento post variazioni) e che lo stanziamento 2011 riguarda la bozza di previsione.

Inoltre l'elaborato evidenzia una situazione di bilancio alla data del 27/11/2010.

Il Presidente illustra dettagliatamente ai componenti della commissione l'elaborato iniziando da:

Entrate:

- titolo 1 : Entrate Tributarie
- titolo 2 : Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, reg, etc.
- titolo 3 : Entrate extratributarie
- titolo 4 : Entrate derivanti da alienazioni da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti
- titolo 5 : Entrate derivanti da accensioni di prestiti
- titolo 6 : entrate da servizi

Uscite:

- titolo 1 : spese correnti
- titolo 2 : spese in conto capitale
- titolo 3 : spese per rimborso di prestiti
- titolo 4 : spese per servizi per conto terzi

Prima di passare ad illustrare la parte dello schema relativo al quadro generale riassuntivo, risultati differenziali con equilibrio economico finanziario ed equilibrio finale e quadri di controllo, il Presidente con riferimento a precedente commissione avente lo stesso oggetto ritiene utile ripetersi, ricordando il concetto di efficienza e di prudenza nella gestione e redazione del Bilancio, della sua struttura e dei criteri che ne sanciscono l'equilibrio. Il Presidente evidenzia, inoltre, in dettaglio i concetti, i principi base e l'importanza della loro imprescindibile osservanza, vale a dire:

- 1) il pareggio finanziario
- 2) l'equilibrio finanziario di parte corrente
- 3) l'equivalenza servizi c/terzi

Illustrando tali concetti il Presidente osserva che per quanto concerne il punto 1, il pareggio finanziario è il principio base del Bilancio di previsione, e tale deve essere rispettato sia in sede di previsione ma altrettanto durante la gestione e ogni qualvolta si

provveda ad approvare una variazione ; per quanto riguarda il punto 2 osserva che tale equilibrio essenziale rileva la capacità di finanziare le spese correnti con altrettante entrate correnti , che le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza delle entrate correnti (Titoli I, II, III) e non possono avere altre forme di finanziamento, salvo le eccezioni previste dalla legge (es. oneri di urbanizzazione, contrazione di mutui assunti per finanziare debiti fuori bilancio di parte corrente). Il Bilancio di previsione non può presentare una situazione di parte corrente in disavanzo. Rimane invece fattibile un eventuale avanzo: eccedenza entrate su uscite, utilizzabili per finanziare gli investimenti. Infine per quanto concerne il punto 3 osserva che le entrate e le spese per c/terzi devono presentare in qualsiasi momento durante l'esercizio, previsioni di entrata uguali alle previsioni di uscita e accertamenti uguali agli investimenti. Il presidente continua ad illustrare dettagliatamente ai componenti della commissione l'elaborato nelle parti relative a :

Quadro generale riassuntivo ripartito in titoli e sub totali :

- totale complessivo entrate
- totale complessivo spese
- avanzo di amministrazione applicato

(In particolare il Presidente precisa che l'avanzo di amministrazione applicato per 450.000,00 alla spesa in conto capitale per l'esercizio 2011 , trova il presunto e informale accertamento se si analizza la gestione finanziaria alla data del 27/11/2010 il cui avanzo di amministrazione a tale data si determina in Euro 697.957,92, comprensivo ovviamente anche di quello dell'anno 2009. Tale avanzo è da considerare in via pre-consuntiva in quanto l'esatta determinazione avverrà solo con il Bilancio consuntivo alla data del 31/12/2010) .

Risultati differenziali:

- equilibrio economico finanziario
- differenza
- differenza finanziata con
- equilibrio finale
- saldo netto da finanziare
- saldo netto finanziato o impiegato
- totale finanziato o impiegato netto

Quadro di controllo degli equilibri di bilancio:

- Spese / entrate , stanziamento assestato post variazioni
- Spese / entrate , stanziamento 2010

Il presidente continua nell'illustrazione dell'elaborato soffermandosi sull'esposizione dell'ultima pagina contenente gli indicatori finanziari ed economici (gli indici di autonomia finanziaria, di autonomia impositiva , di pressione tributaria e gli interventi erariali, regionali , etc.) evidenziando che i dati e le risultanze, fino al 2009, sono stati rilevati dalla redazione dell'organo di revisione per l'esercizio 2009;

L'elaborato viene considerato come atto della commissione stessa e allegato al verbale quale parte integrante dello stesso.

A conclusione dell'analisi, il presidente passa ad esaminare voci di risorsa e intervento del bilancino ridotto "2011" con gli stanziamenti dell'asestato 2010 e la previsione 2011, già allegata e consegnata ai membri della Commissione unitamente alla convocazione.

L'Assessore illustra le linee con le quali è stato redatto il bilancio di previsione e specifica alcune riduzioni di spesa, tra cui alcune vincolanti a seguito del D.L. 78/2010, cosiddetta "manovra estiva". Vengono poi illustrate in specifico:

VOCI DI RISORSA

- Ici ;
- Tassa smaltimento Rifiuti;
- Canoni e proventi di Concessioni Cimiteriali;
- Dividendi Cogeme;
- Contributo regionale per sistemazione Torcolo;
- Mutui

Il presidente ricorda un principio già espresso nelle precedenti commissioni, l'accensione di mutui per opere, oltre al consolidamento del bilancio, è riferita agli investimenti che producono la loro utilità nel tempo e sarebbe quindi corretto che il loro costo sia ripartito anche sulle generazioni future, realizzando un obiettivo di equità intergenerazionale. Il Signor Bocchi Giancarlo chiede che eventuali accensioni di mutui possano essere sottoposte e analizzate anche dalla Commissione di Bilancio e finanza, vista la specifica professionalità dei componenti della stessa.

VOCI DI INTERVENTO

- Stipendi personale;
- Spese per accordi Servizio di Vigilanza;
- Utenze e contributi per gestione scuola materna;
- Utenze varie relative alla scuola media;
- Spese per servizi igiene urbana;
- Incarichi di assistenza ad personam;
- Ampliamento scuola primaria;
- Sistemazione impianti sportivi;
- Miglioramento viario sp 235 direzione Maclodio;

L'Assessore al Bilancio, Signora Montegiove Michela, relaziona ampiamente i contenuti delle voci di bilancio esaminate.

Null'altro essendovi da trattare, e poiché nessuno chiede la parola, la seduta viene tolta alle ore 22:15, previo incarico al segretario, della redazione del presente verbale e invio dello stesso tramite e-mail ai componenti la commissione.

Il Presidente dispone che il presente verbale venga portato a conoscenza dell'assessorato di competenza.

Firmato nella seduta successiva.

Parti integranti :

- elaborato dalla commissione di bilancio e finanza ;

- bozza del " bilancino ridotto " 2011 con gli stanziamenti dell'assestato 2010 e la previsione 2011.

IL PRESIDENTE

Bocchi Carlo

IL SEGRETARIO

Rag. Colombi Ottavio Marco

I componenti _____
